



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

# GIORNATA DELLO SPIRITO 2021

# LE PAROLE DELLA FEDE ADULTA

28 FEBBRAIO 2021 - 21 MARZO 2021  
IN MODALITA' A DISTANZA



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

# PREGHIERA INIZIALE

- “Non può non affascinarci questo Dio che si fa debole per raggiungerci nella nostra debolezza”.
- **Il mio Dio**
- di Juan Arias
- 
- Il mio Dio non è un Dio duro, impenetrabile, insensibile, stoico, impassibile.
- Il mio Dio è fragile.
- E' della mia razza.
- E io della sua.
- Lui è uomo e io quasi Dio.
- Perché io potessi assaporare la divinità
- lui amò il mio fango.
- L'amore ha reso fragile il mio Dio.
- Il mio Dio conobbe l'allegria umana, l'amicizia, il gusto della terra
- e delle sue cose.
- Il mio Dio ebbe fame e sonno e si riposò.
- Il mio Dio fu sensibile.
- Il mio Dio si irritò, fu passionale.
- E fu dolce come un bambino.
- Il mio Dio fu nutrito da una madre e senti e bevve tutta la tenerezza femminile.
- Il mio Dio tremò dinanzi alla morte.
- Non amò mai il dolore, non fu mai amico della malattia.
- Per questo curò gli infermi.
- Il mio Dio patì l'esilio. Fu perseguitato e acclamato.
- Amò tutto quanto è umano il mio Dio:
- le cose e gli uomini; il pane e la donna; i buoni e i peccatori.
- Il mio Dio fu un uomo del suo tempo.
- Vestiva come tutti, parlava il dialetto della sua terra,
- lavorava con le sue mani, gridava come i profeti.
- Il mio Dio fu debole con i deboli e superbo
- con i superbi.

- Morì giovane perché era sincero.
  - Lo uccisero perché lo tradiva la verità che era nei suoi occhi.
  - Ma il mio Dio morì senza odiare.
  - Morì scusando che è più che perdonare.
- 
- Il mio Dio è fragile.
  - Il mio Dio rompe con la vecchia morale del dente per dente, della vendetta meschina,
  - per inaugurare la frontiera di un amore e di una violenza totalmente nuova.
  - Il mio Dio gettato nel solco, schiacciato contro la terra,
  - tradito, abbandonato, incompreso, continuò ad amare.
  - Per questo il mio Dio vinse la morte.
  - E comparve con un frutto nuovo tra le mani: la resurrezione.
  - Per questo noi siamo tutti sulla via della
  - resurrezione: gli uomini e le cose.
  - È difficile per tanti, il mio Dio fragile.
  - Il mio Dio che piange, il mio Dio che non si difende.
  - È difficile il mio Dio abbandonato da Dio.
  - Il mio Dio che deve morire per trionfare.
- 
- Il mio Dio che fa di un ladro e criminale il primo santo canonizzato dalla sua Chiesa.
  - Il mio Dio giovane che muore con l'accusa di agitatore politico.
  - Il mio Dio sacerdote e profeta
  - che subisce la morte come prima vergogna di tutte le inquisizioni della storia.
- 
- È difficile il mio Dio fragile amico della vita.
  - Il mio Dio che subì il morso di tutte le tentazioni.
  - Il mio Dio che sudò sangue prima di accettare la volontà del Padre.
  - È difficile questo Dio.
  - Questo mio Dio fragile per chi pensa di trionfare soltanto vincendo,
  - per chi si difende soltanto uccidendo,
  - per chi salvezza vuol dire sforzo e non regalo,
  - per chi considera peccato quello che è umano,
  - per chi il santo è uguale allo stoico e Cristo a un angelo.
  - E' difficile il mio Dio fragile
  - per quelli che continuano a sognare un Dio che non somigli agli uomini.

## GIORNATA DELLO SPIRITO 2021 - INTRODUZIONE

### • **COME LEGGERE IL VANGELO (E NON PERDERE LA FEDE)**

• di padre Alberto MAGGI

- I vangeli sono stati scritti per suscitare la fede in Gesù di Nazaret.
- L'evangelista Giovanni afferma esplicitamente che tutti gli episodi che ha narrato *“sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate vita nel suo nome”*. (Gv 20,31), e nella Lettera di Paolo ai Romani si trova la preziosa indicazione che *“la fede dipende dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la **PAROLA** di Cristo”* (Rm 10,17).
- Eppure quanti si avvicinano ai vangeli lamentano che spesso la lettura di questi testi non solo non suscita la fede, ma rischia di metterla in crisi; ciò non solo per l'evidente difficoltà di vivere un insegnamento che richiede maturità ed impegno, ma perché le formulazioni presenti in questi testi sono spesso una sfida al buon senso. Da ciò il detto che *“occorre aver fede”* per credere a quanto scritto nei vangeli.
- L'affermazione pone di fatto il non credente in un circolo vizioso: non può comprendere il vangelo perché non ha quella fede che gli può venire solo dalla conoscenza del vangelo...

## **GIORNATA DELLO SPIRITO 2021 - INTRODUZIONE**

- Occorre riconoscere che l'impatto coi vangeli non è incoraggiante: fin dalle prime righe si ha la sensazione di trovarsi alle prese con un libro di favole e di racconti mitologici.
- Come nelle favole, si trovano situazioni inverosimili, con svolazzamenti di angeli che risolvono tutti i problemi e demòni dispettosi che li creano. E' legittimo porsi la domanda: veramente a quel tempo esistevano gli angeli?
- E oggi? Perché non appaiono più?
- E' facile obiettare che gli uomini non li vedono perché non hanno fede!
- Ma il vangelo afferma che neanche il sacerdote Zaccaria aveva fede quando un angelo con tanto di nome, Gabriele; gli apparve (Lc, 1,20).
- L'attività di Gesù non presenta meno difficoltà di comprensione. In tutta la sua esistenza Gesù ha guarito una dozzina di lebbrosi. Come chiedersi perché non li ha guariti tutti? E, soprattutto, perché oggi non li guarisce più?
- Lui, che ha il potere di fa tornare in vita i defunti, risuscita appena tre morti: la figlia di Gairo, il figlio della vedova di Nain e Lazzaro... e gli altri? In lista d'attesa per il giorno della resurrezione alla fine dei tempi?

## GIORNATA DELLO SPIRITO 2021 - INTRODUZIONE

- Tramandati per suscitare la fede i «miracoli» pongono enormi interrogativi.
- Che Gesù sia riuscito a sfamare migliaia di persone con *«cinque pani e due pesci»* (Mt 14,17) cosa può significare? Oggi patiscono la fame molte più persone che al tempo di Gesù...a quando altre moltiplicazioni di pani?
- Gesù ha assicurato che quanti credono in lui compiranno *«opere ancora più grandi»* (Gv 14,12). Considerato che dopo Gesù nessuno è più riuscito a moltiplicare né pani né pesci, vuol dire che in duemila anni di cristianesimo non c'è stato nessuno con la fede grande *«quanto un granello di senapa»?* (Lc 17,5)
- Gesù aveva garantito i suoi discepoli che sarebbero stati come lui capaci di *«guarire gli infermi, risuscitare i morti, purificare i lebbrosi, cacciare i demòni»* (Mt 10,8), ma è facile constatare che proprio nel mondo cosiddetto cristiano gli infermi a malapena vengono curati, i morti rimangono morti, le lebbre cambiano nome ma continuano ad essere considerate castighi divini e sono i demòni a cacciare gli uomini nell'inferno dell'odio.
- Il «Discorso della montagna» che nel vangelo viene presentato come il più importante discorso di Gesù, si apre con la sconcertante proclamazione *«Beati i poveri in spirito»* (Mt 5,3).
- In realtà mai beatitudine è stata tanto temuta ed evitata: quanti vivono poveri, alla prima occasione abbandonano senza alcun rimpianto la povertà infischandosene che Gesù l'abbia nobilitata a beatitudine. E quelli che non sono poveri

## GIORNATA DELLO SPIRITO 2021 - INTRODUZIONE

- non comprendono perché dovrebbero sentirsi «beati» andando ad aggiungersi alla nutrita schiera dei miseri di questo mondo, anziché impegnarsi per tentare di ridurre miseria e povertà.
- La «*Buona Notizia*» di Gesù viene dagli evangelisti preferibilmente espressa per immagini anziché con formulazioni teologiche. Per quanto si legge il vangelo è necessario distinguere che *cosa* l'autore intende comunicare da *come* lo esprime. Il *messaggio* che l'evangelista trasmette è la **Parola di Dio** sempre attuale nel tempo. Il *modo* di presentarla appartiene al suo mondo culturale. Alcuni esempi presi dal linguaggio comune aiutano a capire questa distinzione tra un messaggio e il modo di trasmetterlo.
- «*Tizio si trova in precarie condizioni economiche*» è una frase formulata in maniera corretta, ma sarà più incisiva se espressa con l'immagine «*Tizio è al verde*». Così si può dire che qualcuno si è «*molto sorpreso*» ma più efficacemente che è «*caduto dalle nuvole*». La sfrontatezza sarà meglio descritta con «*una faccia di bronzo*», un carattere bizzarro con «*ha i grilli per la testa*» e se qualcuno è particolarmente nervoso «*ha un diavolo per capello*».
- Nella cultura italiana ognuno comprende che si tratta di modi di dire e nessuno crederà che ci siano tizi che vanno in giro con insetti sulla testa o con diavoli nascosti tra i capelli. **Ma queste espressioni, lette tra duemila anni in altre culture, potrebbero essere prese letteralmente.**



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

**GIORNATA DELLO SPIRITO 2021**

**IL POSTO DELLE PAROLE**

**«LA VERITA' CI RENDE LIBERI»**

**DI ALBERTO MAGGI**

**CONVERSAZIONI CON PAOLO RODARI**

[https://www.youtube.com/watch?v=rX5MyFz5\\_Ko](https://www.youtube.com/watch?v=rX5MyFz5_Ko)

An aerial photograph of St. Peter's Basilica in Rome, Italy. The large dome is the central focus, surrounded by the city's architecture and greenery. The Vatican Museums are visible in the foreground, showing the curved colonnades.

**GIORNATA DELLO SPIRITO 2021 - IL GIOCO**

**L'ACCHIAPPAPAPA**

## L'ACCHIAPPAPAPA

IN UN CREPUSCOLO D'INIZIO ESTATE DEL 1140, UN VESCOVO IRLANDESE E IL SUO SEGUITO DI MONACI RISALIVANO FATICOSAMENTE IL GIANICOLO, ALLA PERIFERIA OCCIDENTALE DI ROMA. STAVANO RAGGIUNGENDO LA CIMA DEL COLLE PERCHÉ VOLEVANO RINGRAZIARE DIO SANI E SALVI ALLA FINE DI UN PELLEGRINAGGIO DURATO 16 MESI. DOPO AVER PREGATO SI SEDETTERO AD AMMIRARE LE INNUMEREVOLI CHIESE E LE IMPONENTI ROVINE PAGANE CHE SI ERGEVANO AL DI SOPRA DEL LABIRINTO DI VECCHIE TEGOLE. IL VESCOVO MALACHIA SI SDRAIÒ INSIEME AL SUO GREGGE DI MONACI IRLANDESI E SI RILASSÒ PIACEVOLMENTE SENTENDOSI AVVOLGERE DAL CALORE DEL GIORNO CHE IL TERRENO LENTAMENTE CEDEVA. MENTRE MALACHIA RESTAVA AD OSSERVARE LA GRANDE CITTÀ CHE SVANIVA DIETRO LE OMBRE SEMPRE PIÙ LUNGHE GLI ASSISTENTI SI ACCORSERO CHE IL LORO VESCOVO AVEVA INCOMINCIATO A PIANGERE. PIANSE FINO A CROLLARE ADDORMENTATO. CIRCONDATI DALL'OSCURITÀ I MONACI RIMASERO A VEGLIARE IL LORO MAESTRO, NON OSANDO DISTURBARE QUELLA SAGOMA IMMOBILE CHE SEMBRAVA DARE FORMA AD UNA PRESENZA PALPABILE E SILENZIOSA. POCO TEMPO DOPO CHE LE STELLE AVEVANO TRACCIATO I CONTORNI DELLE GUGLIE FANTASMA DI ROMA UNA VOCE SI LEVÒ IN MEZZO A LORO.

«ROMA...» LO SCRIVANO DEL VESCOVO SI CHINÒ SUL VOLTO DEL MAESTRO. «ROMA...» MORMORÒ DI NUOVO MALACHIA.

GLI OCCHI DEL VESCOVO COLSERO IL BAGLIORE DELLE STELLE PROPRIO NEL MOMENTO IN CUI LE PALPEBRE SI CHIUSERO E L'UOMO CADDE IN TRANCE E LE SUE LABBRA PRONUNCIARONO UNA FRASE IN LATINO. E DOPO UN BREVE INTERVALLO UNA SECONDA FRASE VENNE PRONUNCIATA. ALL'ALBA, UN ESAUSTO SCRIVANO, SPENSE L'ULTIMA DI INNUMEREVOLI CANDELE, MENTRE IL SOLE NASCENTE GETTAVA IL SUO PRIMO BAGLIORE SULL'INCHIOSTRO ANCORA UMIDO DELLE 11 FRASI IN LATINO VERGATE SULLA GIALLA PERGAMENA.

IL VESCOVO, CHE NEL FRATTEMPO SI ERA RISVEGLIATO, SPIEGÒ CHE DIO GLI AVEVA MOSTRATO, ATTRAVERSO UNA VISIONE TUTTI I PAPI CHE AVREBBERO REGNATO DOPO QUELLO ATTUALE (INNOCENZO II) FINO ALLA FINE DEI TEMPI.



**BENEDETTO XV**  
**(1914 - 1922)**

- **PASTOR ANGELICUS**
  - (UN PASTORE ANGELICO)
- **BOS ALBANUS IN PORTU**
  - (UN TORO ALBANO IN PORTO)
- **RELIGIO DEPOPULATA**
  - (RELIGIONE SPOPOLATA)
- **COMES SIGNATUS**
  - (UN CONTE SEGNATO)

**PAOLO VI**  
**(1963-1978)**

• **COMES SIGNATUS**

• (UN CONTE SEGNATO)

• **IGNES ARDENS**

• (FUOCO ARDENTE)

• **PASTOR ET NAUTA**

• (PASTORE E MARINAIO)

• **FLOS FLORUM**

• (FIORE TRA I FIORI)

**ALESSANDRO VI**  
**(1492-1503)**

• **EX EREMO CELSUS**

• (DA UN ALTO EREMO)

• **PASTOR ANGELICUS**

• (UN PASTORE ANGELICO)

• **BOS ALBANUS IN PORTU**

• (UN TORO ALBANO IN PORTO)

• **RELIGIO DEPOPULATA**

• (RELIGIONE SPOPOLATA)

**PIO XII**  
**(1939-1958)**

- **DE MEDIETATE LUNAE**
  - (DALLA MEZZA LUNA)
- **EX EREMO CELSUS**
  - (DA UN ALTO EREMO)
- **PASTOR ANGELICUS**
  - (PASTORE ANGELICO)
- **BOS ALBANUS IN PORTU**
  - (UN BUE ALBANO IN PORTO)

**GIULIO II**  
**(1503 - 1513)**

- **CRUX DE CRUCE**
- (LA CROCE DA UNA CROCE)

- **FRUCTUS JOVIS JUVABIT**
- (IL FRUTTO DI GIOVE AIUTERA')

- **AQUILA RAPAX**
- (UN'AQUILA RAPACE)

- **LILIUM ET ROSA**
- (IL GIGLIO E LA ROSA)

**GIOVANNI  
PAOLO II  
(1978 - 2005)**

- **DE LABORE SOLIS**
- (DALLA FATICA DEL SOLE)

- **CRUX DE CRUCE**
- (LA CROCE DA UNA CROCE)

- **FRUCTUS JOVIS JUVABIT**
- (IL FRUTTO DI GIOVE AIUTERA')

- **AQUILA RAPAX**
- (UN'AQUILA RAPACE)

**PIO IX**  
**(1846 - 1878)**

- **DE LABORE SOLIS**
- **(DALLA FATICA DEL SOLE)**

- **CRUX DE CRUCE**
- **(LA CROCE DA UNA CROCE)**

- **FRUCTUS JOVIS JUVABIT**
- **(IL FRUTTO DI GIOVE AIUTERA')**

- **AQUILA RAPAX**
- **(UN'AQUILA RAPACE)**

**CELESTINO V  
(1294)**

- **DE MEDIETATE LUNAE**
  - (DALLA MEZZA LUNA)
- **EX EREMO CELSUS**
  - (DA UN ALTO EREMO)
- **PASTOR ANGELICUS**
  - (PASTORE ANGELICO)
- **BOS ALBANUS IN PORTU**
  - (UN BUE ALBANO IN PORTO)

**GIOVANNI XXIII**  
**(1958 - 1963)**

• **COMES SIGNATUS**

• (UN CONTE SEGNATO)

• **IGNES ARDENS**

• (FUOCO ARDENTE)

• **PASTOR ET NAUTA**

• (PASTORE E MARINAIO)

• **FLOS FLORUM**

• (FIORE TRA I FIORI)

**PIO VII**  
**(1800 - 1823)**

- **FRUCTUS JOVIS JUVABIT**

- (IL FRUTTO DI GIOVE AIUTERA')

- **AQUILA RAPAX**

- (UN AQUILA RAPACE)

- **LILIUM ET ROSA**

- (IL GIGLIO E LA ROSA)

- **DE MEDIETATE LUNAE**

- (DALLA MEZZA LUNA)

**PIO X**  
**(1903 - 1914)**

- **COMES SIGNATUS**
  - (UN CONTE SEGNATO)
- **IGNES ARDENS**
  - (FUOCO ARDENTE)
- **PASTOR ET NAUTA**
  - (PASTORE E MARINAIO)
- **FLOS FLORUM**
  - (FIORE TRA I FIORI)

**GIOVANNI  
PAOLO I  
(1978)**

- **LILIUM ET ROSA**
  - (IL GIGLIO E LA ROSA)
- **DE MEDIETATE LUNAE**
  - (DALLA MEZZA LUNA)
- **EX EREMO CELSUS**
  - (DA UN ALTO EREMO)
- **PASTOR ANGELICUS**
  - (PASTORE ANGELICO)

**INNOCENZO III**  
**(1198 - 1216)**

- **RELIGIO DEPOPULATA**
  - (RELIGIONE SPOPOLATA)
- **COMES SIGNATUS**
  - (UN CONTE SEGNATO)
- **IGNES ARDENS**
  - (FUOCO ARDENTE)
- **PASTOR ET NAUTA**
  - (PASTORE E MARINAIO)

**URBANO VIII**  
**(1623 -1644)**

- **AQUILA RAPAX**
  - (UN'AQUILA RAPACE)
- **LILIUM ET ROSA**
  - (IL GIGLIO E LA ROSA)
- **DE MEDIETATE LUNAE**
  - (DALLA MEZZA LUNA)
- **EX EREMO CELSUS**
  - (DA UN ALTO EREMO)



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

# GIORNATA DELLO SPIRITO 2021

SPUNTI DI RIFLESSIONE TRATTI DA:

«**SCUOLA DIFFUSA DEL SILENZIO**»

**DI DON PAOLO SCQUIZZATO**

# PROFEZIA

[https://youtu.be/M\\_Fq-HRW-rc](https://youtu.be/M_Fq-HRW-rc)

- *Alla luce del significato della parola profezia illustrato da donPi cosa può fare ognuno di noi per sentirsi profeta?*
- *L'adulto Scout di oggi è un individuo che porta avanti la "parola" nella società ma agisce anche nella costruzione del regno di Dio; quanto con le tue azioni contribuisce alla sua realizzazione.*
- *Lasciare il segno, non tacere, indignarsi, non far finta di nulla, ne siamo veramente capaci o preferiamo non schierarci lasciare fare agli altri per non lasciare la nostra zona di comfort.*
- *La tua comunità è una comunità profetica nella Chiesa e nella società, come opera in questo ambito*
- *Gesù come rappresentante di Dio nel mondo ha preso le parti dei più deboli ha sollevato gli oppressi e condannato l'ipocrisia religiosa; noi Chiesa come possiamo agire nel suo nome come profeti di amore*

# LIMITE

<https://youtu.be/gDvP6kcBE2o>

- *Venire a contatto con ciò che non possiamo mutare ci abitua alla consapevolezza del nostro limite ciò ci porta a far uscire da noi nuove forze ed energie; ti ritrovi in ciò?*
- *Ti sei mai trovato di fronte ad una situazione limitante dove hai dato il meglio di te con i soli strumenti che avevi a disposizione; hai accettato la sfida raggiungendo i tuoi limiti?*
- *Noi donne e uomini necessitiamo di ambiti dove si può scoprire la bellezza che risiede nel nostro limite un ambiente dove ognuno ha nella sua diversità un posto, la tua comunità può essere uno di questi ambienti?*
- *La missione della Chiesa deve essere come "Il circo della farfalla" dove le persone non vengono cambiate ma aiutate a diventare donne a uomini capaci di volare per la loro bellezza. Tu puoi volare grazie alla bellezza del tuo limite.*
- *(Il Circo della farfalla : <https://youtu.be/zWHUKd-GORM>)*

# CAREZZA

[https://youtu.be/\\_XtlpmzOd7c](https://youtu.be/_XtlpmzOd7c)

- *Questo periodo di relazioni e contatti "proibiti" ci ha fatto capire quanto siano importanti e dati per scontati.*
- *La dimensione di gratuità che caratterizza la carezza è fondamentale perché abbia valore: quanto ne siamo consapevoli.*
- *La carezza, leggerissimo contatto con l'altro senza la volontà di possedere, dominare, respingere: riusciamo a capire quando non imporla?*
- *Il dono della carezza crea ed edifica in quanto segno di amore che cambia chi la fa e chi la riceve. Sostituisce le parole quando con esse non si riesce a dare significato ad avvenimenti. Rivela vicinanza e carità.*

# CURA DI SE'

[https://www.youtube.com/watch?v=s9m\\_TVAE2yY](https://www.youtube.com/watch?v=s9m_TVAE2yY)

- *Partiamo da un esempio: se hai avuto occasione di prendere un aereo saprai benissimo che prima del decollo l'equipaggio ti preoccupa di fornire ai passeggeri le istruzioni a cui attenersi in caso di emergenza. Tra le altre cose si precisa, l'importanza di aiutare il passeggero al proprio fianco solo ed esclusivamente quando si è provveduto a mettere al sicuro se stessi. In altre parole è importante prestare soccorso alle esigenze del prossimo a patto di aver prima provveduto alle proprie.*
- *Ci prendiamo cura di noi stessi?*
- *Nel viaggio che è la nostra vita facciamo delle soste ristoratrici o continuiamo ad "andare" all'infinito.*
- *Riusciamo a dire dei no per far sì che quando diciamo di sì quel sì faccia la differenza con la nostra presenza?*
- *La tua comunità sollecita l'altro ad aver cura di se'?*
- *Come interpreti "ama il prossimo tuo come te stesso"?*
- *Puoi amare gli altri se non ami te stesso?*

# CURA DELL'ALTRO

<https://www.youtube.com/watch?v=V1qM18u49Zk>

- *Per crescere dipendiamo dalla cura dell'altro. Nessuno può esistere senza l'altro. L'altro è il compimento del mio essere. Entrare in relazione comporta un forte rischio perché significa guardare l'altro, e farsi guardare, con attenzione e profondità.*
- *Con quale profondità guardiamo chi ci sta accanto?*
- *Quanto ci lasciamo ferire dal passaggio dell'altro?*
- *Siamo capaci di dar rifugio al dolore altrui?*
- *Quanto noi abbiamo bisogno di un abbraccio riparatore?*
- *Il curare è sempre un atto di reciprocità, ci deve essere un'arte della cura?*

# AMICIZIA

<https://youtu.be/JciYlqOpUn8>

- *L'amicizia ti aiuta a costruire la statua interiore che ti porti dentro, all'amico interessa il tuo bene e che tu possa giungere a compimento.  
La vera amicizia consiste nel poter rivelare all'altro la verità del cuore.  
Sei disposto a metterti in gioco e a scoprire la "tua statua interiore" con l'amico?  
E con la tua comunità ?*
- *L'amicizia come l'amore necessitano di solitudine....  
Come ti rapporti con questo importante aspetto dell'amicizia nell'ambito delle tue relazioni amicali ?*
- *Due non è il numero distintivo dell'amicizia, ma si può giocare in 3/4/ecc.. considerando che dovrebbe essere l'affetto meno geloso...  
Riesci a mettere in pratica questo aspetto nella tuo rapportarti con gli amici ?*
- *L'amicizia è anche un sentimento orchestrale.  
Sai essere lo strumento che "suona in armonia" con la tua comunità ?*

# CULTURA

<https://youtu.be/tiWwAeYuxq8>

- *Ci distingue dalle bestie*
- *Significa avere la mente aperta, in grado di interpretare criticamente la realtà*
- *Sono capace di leggere, interpretare la realtà per collegarla al mondo interiore ?*

- *La cultura aiuta a portarci a compimento e diventare umani.*

*La cultura è giardinaggio della propria umanità: saper aspettare, coltivare l'arte della pazienza, del sapersi dedicare. Ci si disumanizza senza cultura.*

*Mi appartiene questa forma di "giardinaggio" interiore ? Studio ? Rifletto ? Approfondisco ?*

*Condivido cultura con la mia comunità ?*

- *Quando la cultura è bassa gli uomini piccoli proiettano ombre lunghe e questo può portare al totalitarismo. La cultura è nemica delle dittature*
- *Credo nella cultura come antidoto alle forme di oppressione nella realtà di oggi ?*

# PAURA

<https://youtu.be/PbCsKpMfBml>

- *La paura è in dotazione con il nostro venire alla luce, è il primo sentimento che proviamo nascendo. Sentimento che racchiude due fronti: negativo o positivo*  
*Negativo : si ha paura quando si teme di essere abbandonati , feriti o spaventati dalle persone che ci dovrebbero amare e proteggere, che dovrebbero esserci vicini.*
- *Positivo: per diventare adulti bisogna attraversarlo da soli, va abitato, accolto e non subito.*
- *Quale dei due aspetti è predominante nella tuo essere adulto?*
- *Se siamo abituati a scappare dalla paura le diamo potere, la facciamo ingrandire.*
- *Sono più propenso a “rifugiarmi” nell’abitudine delle mie paure o a “uscire dal pantano” e percorrere una strada nuova?*
- *Il contrario della paura non è il coraggio, ma la fede, la relazione*
- *Affronto con fede le mie paure e cerco di vivere “armonia nelle relazioni”?*

# VUOTO

<https://www.youtube.com/watch?v=R4AqSbU4ilQ>

- *Quali emozioni vi provoca la parola vuoto*
- *Dopo aver guardato il video di Don Pi sul vuoto riflettiamo sulla differenza tra la cultura occidentale e quella orientale*
- *" Il vuoto è grembo delle possibilità " ... cosa ne pensate?*

# BELLEZZA COLLATERALE

<https://www.youtube.com/watch?v=WvHHzvy3nrU>

- *Dio ci chiede di cambiare prospettiva di fronte al male ed alla sofferenza, ci chiede di non chiedere " perché proprio a noi ". Cosa pensate riguardo a questo concetto?*
- *Curare non significa guarire. Dinnanzi al male non bisogna fermarsi ma dovremmo imparare a star dentro al disagio, godendo di esso. Dovremmo imparare ad " abitare " la sofferenza. Con queste parole cosa ci vuole insegnare Don Pi?*
- *La Bellezza collaterale: stare così dentro a quell'evento da farne emergere un qualcosa di positivo, di fecondo, di rigenerante. Cosa possiamo fare noi per attuare le parole di Don Pi*

# SOLITUDINE

<https://www.youtube.com/watch?v=ItAqB9LoHLc>

- *Solitudine: parola bifronte.*
- *Solitudine come maledizione ,più si è soli più si diventa aggressivi, siamo sempre più soli di fronte allo schermo .*
- *Solitudine come benedizione, vista come un bisogno per ricaricarsi ,vista come una fornace della trasformazione.*
- *Può sembrare una contraddizione : siamo tutti connessi ma siamo soli, sta a noi trasformare la solitudine in un'occasione di trasformazione, un'opportunità per conoscere se stesso, bisogna insistere, stare non scappare alla ricerca di rumori.*
- *Solitudine come luogo del vivere dentro, luogo della nostra salvezza.*



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

## GIORNATA DELLO SPIRITO 2021

# E POI?

**LA GIORNATA DELLO SPIRITO SI CONCLUDERA' IL 21 MARZO PROSSIMO CON LE VOSTRE RIFLESSIONI CHE CONDIVIDEREMO TRAMITE VIDEO, FOTO, CANZONI, CARTELLONI O TUTTO QUELLO CHE LA FANTASIA VI SUGGERIRA'.**

**RIFLETTERE DA SOLI, O IN COMUNITA', ALL'APERTO PER GODERE NUOVAMENTE DEL CONTATTO CON LA NATURA O IN UN LUOGO DEL CUORE.**

**I CONTRIBUTI DOVRANNO AVERE DURATA MASSIMA 5/7 MINUTI.**



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

# PREGHIERA FINALE

«Ecco un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme». Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!

Francesco



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani



### ALBERTO MAGGI

- teologo, biblista cattolico e religioso dell'Ordine dei Servi di Maria.
- Ha studiato nelle Pontificie facoltà teologiche "Marianum" e Gregoriana di Roma e all'Ecole Biblique et archéologique di Gerusalemme.
- Dal 1995 dirige il Centro Studi Biblici Giovanni Vannucci a Montefano (MC) dove insieme al confratello Ricardo Perez Marquez si dedica alla divulgazione degli studi biblici attraverso incontri, pubblicazioni e trasmissioni radiotelevisive.
- Scrive per la rivista «Rocca» e ha condotto per la Radio Vaticana la trasmissione «La Buona Notizia è per tutti».

### OPERE

- 1997 - Padre dei poveri. Traduzione e commento delle Beatitudini e del Padre Nostro di Matteo, Assisi, Cittadella
- 2000 - Gesù e Belzebù. Satana e demòni nel vangelo di Marco, Assisi, Cittadella
- 2001 – A partire dai cocci rotti. Problema divorziati. Riflessioni, ricerca, prospettive, Assisi, Cittadella.
- 2002 - Le cipolle di Marta. Profili evangelici, Assisi, Cittadella.
- 2002 - Paura di amare nei contesti più problematici. Riflessioni, ricerca, prospettive, con autori vari, Assisi, Cittadella.
- 2003 – Roba da preti, Assisi, Cittadella.
- 2003 – Parabole come pietre, Assisi, Cittadella.
- 2004- La conversione dei buoni, con Antonio Thellung, Assisi, Cittadella.

- 2004 – Non ancora Madonna. Maria secondo i vangeli, Assisi, Cittadella.
- 2004 – Come leggere il vangelo (e non perdere la fede), Assisi, Cittadella.
- 2004 – Il coraggio di cambiare. Senza illusioni, censure, pregiudizi, Assisi, Cittadella.
- 2005 – E se Dio rifiuta la religione?, Assisi, Cittadella.
- 2006 – Gesù ebreo (per parte di madre). Il Cristo di Matteo, Assisi, Cittadella.
- 2009 – Il mandante. L'assassinio del Cristo secondo Giovanni, Assisi, Cittadella.
- 2010 – Buone notizie su Dio. Oltre le false immagini, Assisi, Cittadella.
- 2010 - La follia di Dio. Il Cristo di Giovanni, Assisi, Cittadella.
- 2001 - Versetti pericolosi. Gesù e lo scandalo della misericordia, Roma, Fazi Editore
- 2013 - Chi non muore si rivede. Il mio viaggio di fede e allegria tra il dolore e la vita, Milano, Garzanti.
- 2016 - Nostra Signora degli eretici. Storia di Maria di Nazaret, Milano, Garzanti.
- 2017 - L'ultima beatitudine. La morte come pienezza di vita, Milano, Garzanti.
- 2018 - Di questi tempi. Un inno alla vita per riscoprire la gioia di ogni giorno, Milano, Garzanti.
- 2019 - Due in condotta, Milano, Garzanti.
- 2020 - La verità ci rende liberi, Milano, Garzanti.



REGIONE  
PIEMONTE



M.A.S.C.I.  
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani



## PAOLO SCQUIZZATO

### Dal suo blog:

- Anzitutto mi presento. Sono nato a Torino – città che amo molto – e sono prete da circa vent'anni. Attualmente vivo e lavoro nella Diocesi di Pinerolo, in provincia del capoluogo piemontese. Mi occupo di formazione spirituale, e sono responsabile dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, un ambito di grande interesse e stimolo; dialogare con le diversità arricchisce e mi rendo sempre più conto che accostando culture e religioni diverse la mia umanità si dilata e la mia fede diventa più feconda.
- Riguardo la *formazione spirituale*, accompagno persone nell'approfondimento della Parola e la riscoperta e la cura del Silenzio. Conduco gruppi di Meditazione Silenziosa e sono guida biblica in Palestina, la Terra Santa, dove tutto è nato.
- Amo la musica da Bach a Keith Jarrett, passando per Guccini; l'arte soprattutto del '900; il teatro dell'assurdo; quel cinema che – ahimè – pochi amici sono disposti a vedere con te, e frequento molto i *migliori* amici dell'uomo, ossia i libri, che parlano quando vuoi che parlino e tacciono quando lo desideri.
- A proposito di libri, qualcuno ha detto che *'la casa è il luogo dove conserviamo i nostri libri'*. In questo *blog* ne troverete parecchi citati, commentati e raccomandati. E come avessi dato il mio indirizzo di casa.
- Nel *blog* troverete inoltre materiale audio e video di conferenze e ritiri che ho tenuto negli anni, il calendario di prossimi incontri, luoghi e date di viaggi in programma; il commento del vangelo della domenica successiva e 'pensieri ad alta voce' su film visti, libri letti appunto, o semplicemente su questa nostra Chiesa, amata e sofferta.
- Buon viaggio dunque, nella speranza di potervi aiutare a *respirare* un po' più profondamente, di quell'aria che chiede solo di poter attraversare la finestra che il vangelo di Gesù è venuto finalmente a spalancare.

- La goccia che fa traboccare il vaso. Gabrielli Editori.
- Ogni storia è storia sacra. Edizioni Paoline
- Dalla cenere la vita. Edizioni Paoline
- Ma che occhi grandi che hai. Fiabe e Vangelo.
- E per ultima arrivò la morte...E poi? Riflessioni sul vivere e vivere ancora
- Elogio della vita imperfetta: La via della fragilità..
- La domanda e il viaggio. A proposito di vita spirituale.
- Padre nostro che sei all'inferno. Effatà Editrice.
- L'inganno delle illusioni. Effatà Editrice
- Come un principio. Effatà Editrice.
- Ancor meglio tacendo..

# **GIORNATA DELLO SPIRITO 2021 - IL GIOCO LE SOLUZIONI**

- **BENEDETTO XV**                      **RELIGIO DEPOPULATA**                      **RELIGIONE SPOPOLATA**
  - **SOTTO IL SUO PONTIFICATO IL MONDO CRISTIANO, A CAUSA DELLA I GUERRA MONDIALE PRIMA E DELL'EPIDEMIA DI SPAGNOLA POI, SI SPOPOLO' DI 235 MILIONI DI FEDELI. DURANTE IL SUO REGNO VIDE LA LUCE L'UNIONE SOVIETICA CON IL SUO ATEISMO DI STATO.**
- **PAOLO VI**                              **FLOS FLORIS**                              **FIORE DEI FIORI**
  - **NELLO STEMMMA DI GIOVANNI BATTISTA MONTINI CI SONO TRE GIGLI .EGLI CERCO' DI PRODURRE UNA RIVOLUZIONE CON ATTI CHE FOSSERO ORTODOSSI ALLA DOTTRINA: UNA VERA CONTRADDIZIONE.**
- **ALESSANDRO VI**                      **BOS ALBANUS IN PORTU**                      **UN TORO ALBANO NEL PORTO**
  - **IL CARDINALE RODRIGO BORGIA AVEVA NELLO STEMMMA UN TORO. SAPEVA DI ESSERE UNA BELVA FEROCCE TRAVESTITA DA AGNELLO DI DIO. CAVALCO' IL TORO SALENDO LA SCALA GERARCHICA E RICEVENDO IN DONO DIOCESI E ABBAZIE FRA CUI LA DIOCESI DI ALBANO E PORTO.**

## • PIO XII

## PASTOR ANGELICUS

## UN PASTORE ANGELICO

- **IL CARDINALE EUGENIO PACELLI PASSO' DA SEGRETARIO DI STATO DEL VATICANO A QUELLA DI PONTEFICE. ERA UN PASTORE ANGELICO, NEL SUO STEMMA C'E' LA SCENA DELLA COLOMBA DELLO SPIRITO SANTO CHE STRINGE NEL BECCO UN RAMOSCELLO D'ULIVO. IL NOME PACELLI POTREBBE DERIVARE DALLA PAROLA PACE, QUINDI PACIFICO, SILENZIOSO , CALMO TRANQUILLO... TUTTI ASPETTI DEL CARATTERE E DEL CONTEGNO DI PIO XII.**

## • GIULIO II

## FRUCTUS JOVIS IUVA BIT

## IL FRUTTO DI GIOVE AIUTERA'

- **IL PONTEFICE AVEVA MOLTI TRATTI IN COMUNE CON GIOVE. ENTRAMBI AVEVANO UN PORTAMENTO ALTO E ATLETICO, UN FOLTA BARBA , ERANO IMPETUOSI E FACILI AGLI SCOPPI D'IRA, ENTRAMBI STRINGEVANO IN MANO UN BASTONE, ENTRAMBI ERANO MOLTO SENSUALI. L'ALBERO SACRO A GIOVE E' LA QUERCIA. LO STEMMA DI GIULIO MOSTRA DEI RAMI DI QUERCIA CARICHI DI GHIANDE. IL FRUTTO SACRO A GIOVE ERA APPUNTO LA GHIANDA.**

## • GIOVANNI PAOLO II

## DE LABORE SOLIS

## DALLA FATICA DEL SOLE

- **E' NATO IN UN GIORNO DI ECLISSE TOTALE. NEL LATINO POETICO MEDIEVALE, L'ECLISSI VENIVA CHIAMATA "FATICA DEL SOLE". IL PRIMO PONTEFICE PROVENIENTE DA UN PAESE DELL'EST.**

## • PIO IX

## CRUX DE CRUCIS

## CROCE DA UNA CROCE

- **QUESTO MOTTO DESCRIVE LA CROCE DEI SAVOIA SOVRAPPOSTA AL CROCEFISSO. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA FU IL GRANDE AVVERSARIO DI PIO IX. CON LUI ROMA DIVENNE CAPITALE D'ITALIA TRASFERENDONE IL GOVERNO.**

- **CELESTINO V**

**EX EREMO CELSUS**

**DA UN ALTO EREMO**

- **CELESTINO V VIVEVA DA EREMITA SUL MONTE MORRONE , VENNE ELETTO PAPA DOPO UNA LUNGA FASE DI STALLO.**

- 

- **GIOVANNI XXIII**

**PASTOR ET NAUTA**

**PASTORE E MARINAIO**

- **IL MOTTO SI ADATTA MOLTO BENE AL MINISTERO DI GIOVANNI XXIII. EGLI STESSO AVEVA DEFINITO IL SUO PONTIFICATO COME QUELLO DI UN BUON PASTORE .E, PRIMA DI ESSERE ELETTO PAPA, ERA STATO PATRIARCA DI VENEZIA. PERTANTO, IL FUTURO PONTEFICE ERA PASTORE E MARINAIO DI VENEZIA. COME PAPA, FU IL MARINAIO SPIRITUALE DELLA BARCA DI SAN PIETRO, SIMBOLO DELLA SANTA SEDE. INOLTRE, L'EMBLEMA DEL VATICANO II MOSTRAVA UNA CROCE E UNA NAVE.**

- 

- **PIO VII**

**AQUILA RAPAX**

**AQUILA RAPACE**

- **LA FRASE AQUILA RAPACE IDENTIFICA IL PRINCIPALE AVVERSARIO DI PIO VII, OVVERO NAPOLEONE BONAPARTE CHE ADOTTO' COME SIMBOLO L'AQUILA IMPERIALE DELL'ANTICA ROMA E CHE LO FECE ARRESTARE.**

- 

- **PIO X**

**IGNENS ARDENS**

**FUOCO ARDENTE**

- **LA FRASE E' ARLDICAMENTE CORRETTA PERCHÉ, NELLO STEMMA DEL PAPA, SI VEDE UNA STELLA CHE " ARDE". UN ALTRO "FUOCO ARDENTE" E' QUELLO DELLA COMETA DI HALLEY, OSSERVATA NEL 1912. UN ULTERIORE " FUOCO ARDENTE" FU QUELLO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE CHE SCOPPIO' POCHI GIORNI PRIMA DELLA MORTE DEL PAPA.**

- **GIOVANNI PAOLO I**

**DE MEDIETATE LUNAE**

**DALLA MEZZA LUNA**

- **IL NOME DI QUESTO PAPA, ALBINO LUCIANI ( DALLA BIANCA LUCE) DESCRIVE POETICAMENTE IL CHIARORE LUNARE. SVOLSE IL SUO SERVIZIO SACERDOTALE A BELLUNO ( BELLA LUNA). REGNO PER UN MESE (UNA LUNA)**

- 

- **INNOCENZO III**

**COMES SIGNATUS**

**UN CONTE SEGNATO**

- **ERA FIGLIO DEL CONTE DI SEGNI. IL POTERE SECOLARE DELLA CHIESA RAGGIUNSE , SOTTO IL SUO PONTIFICATO, IL SUO CULMINE. PROMOSSE LA QUARTA CROCIATA, SCATENÒ LA CROCIATA CONTRO GLI ALBIGESI STERMINANDO I CATARI. FU IL PAPA DI SAN FRANCESCO E SAN DOMENICO.**

- **URBANO VIII**

**LILIUM ET ROSA**

**IL GIGLIO E LA ROSA**

- **IL MOTTO DESCRIVE IL NOME DI QUESTO FUTURO PONTEFICE FACENDO RIFERIMENTO ALLO STEMMA DI UN PRECEDENTE PAPA CON LO STESSO NOME : URBANO IV. LA ROSA ERA ANCHE IL SIMBOLO DELL'UMBRIA, DOVE URBANO VIII AVEVA VISSUTO IN QUALITÀ DI CARDINALE VESCOVO DI SPOLETO. INOLTRE, ERA NATO A FIRENZE, CITTA' CHE HA COME SIMBOLO IL GIGLIO.**

# L'ACCHIAPPAPAPA

## **BIBLIOGRAFIA**

**«L'ULTIMO PAPA - LE PROFEZIE DI SAN MALACHIA PER IL NUOVO MILLENNIO»**

**DI JOHN HOGUE**

**SPERLING & KUPFNER EDITORI**